

Comunicazione Prefettura ex art. 135
D.Lgs. 267/2000

COPIA WEB
Deliberazione N. 164
in data 29/12/2016
Prot. N. 9421

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

OGGETTO:

REGOLAMENTAZIONE COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L'INCENTIVAZIONE ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016.

L'anno **duemilasedici** addì **VENTINOVE** del mese di **DICEMBRE**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. MARTINI MORENA - Sindaco	*	
2. CAMPAGNOLO GIORGIO - Assessore	*	
3. BERTON DAVIDE “	*	
4. ZONTA MARCO - Assessore Esterno	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale SPAZIANI Dott. Francesco** .

Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L'INCENTIVAZIONE ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il D.lgs. 18.04.2016 n. 50 ha modificato la norma riguardante l'incentivazione per le attività dei pubblici dipendenti relative alla progettazione, direzione, collaudo e controlli amministrativi previsti dal precedente D.lgs. n. 163/2006, in particolare l'art. 113 rivede il sistema di incentivazione prevedendo che le Amministrazioni Pubbliche destinino il fondo alle sole attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici;

CHE inoltre, dal dettato normativo risulta, pertanto, possibile incentivare l'esercizio delle funzioni del responsabile unico del procedimento, della direzione dei lavori ovvero della direzione dell'esecuzione, del collaudatore sia per ciò che attiene la verifica di conformità che di collaudo statico;

CHE sulla scorta delle modifiche introdotte, è, pertanto necessario adeguare la vigente regolamentazione comunale;

RIPORTATO per intero l'art. 113 che in tal caso dispone:

1. gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi ed alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti, ai sensi del D.lgs. 09.04.2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo di ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.
2. a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le Amministrazioni Pubbliche destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa, per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara del progetto dei tempi e costi prestabiliti:
3. l'80% delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2, è ripartito per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle Amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione. L'Amministrazione aggiudicatrice o Ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile del servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse

Amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

4. il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni di strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazione elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzata per l'attivazione, presso le Amministrazioni aggiudicatrici, di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della legge 24.06.1997 n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici, previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli Istituti Scolastici Superiori.
5. per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza, nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta su richiesta della centrale unica di committenza una quota parte non superiore ad un quarto dell'incentivo previsto dal comma 2.”;

VERIFICATA conseguentemente la necessità di approvare un regolamento contenente le modifiche introdotte dalla nuova normativa;

DATO ATTO che la bozza di regolamento, nel testo allegato al presente provvedimento, è stata oggetto di analisi preliminare in sede di contrattazione decentrata effettuata nei giorni scorsi;

VISTO il Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”:

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il nuovo regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per l'incentivazione art. 113 del D.lgs. n. 50/2016, come allegato al presente provvedimento sub A), per farne parte integrante, dando atto che eventuali osservazioni che dovessero pervenire dalle OO.SS., saranno oggetto di apposito provvedimento;

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000:

❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA
F.TO Dott. Adriano Ferraro

❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO Dott. Francesco Spaziani

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole la approva.

Con separata votazione favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 al fine di consentire il rapido riconoscimento delle spettanze agli aventi diritto.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L'INCENTIVAZIONE ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016.

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.1 – Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento è adottato in attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche e integrazioni.
2. Il regolamento ha per oggetto i criteri e le modalità di costituzione, di accantonamento, di ripartizione, di distribuzione e di liquidazione del fondo incentivante previsto dalla legge.
3. Il fondo è costituito in relazione alle prestazioni relative a qualsiasi opera o lavoro. Alla ripartizione e liquidazione delle incentivazioni partecipa esclusivamente il personale dipendente dell'Amministrazione.

Art. 1.2 – Definizione delle prestazioni

1. Sono oggetto del presente regolamento le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e d'esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, finalizzate alla costruzione di un'opera pubblica o di pubblico interesse.
2. Fermo restando quanto previsto al comma 1, rientrano tra le prestazioni disciplinate dal presente Regolamento, le varianti ai progetti di lavori limitatamente al loro importo e alla loro dimensione, purché aventi propria autonomia sotto il profilo delle prestazioni necessarie alla loro redazione e del procedimento di approvazione.

Art. 1.3 – Costituzione e accantonamento del fondo incentivante

1. Per gli interventi di lavori pubblici il fondo è calcolato come segue:
 - per importi superiori a 1.000.000,00 di euro – nel 1,9 % sull'importo dei lavori posto a base di gara, aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste per lavori da affidare separatamente all'appalto principale o in economia, per i quali siano state eseguite le prestazioni professionali, in ogni caso al netto dell'I.V.A.;
 - per importi inferiori a 1.000.000,00 di euro – nel 2 % sull'importo dei lavori posto a base di gara, aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste per lavori da affidare separatamente all'appalto principale o in economia, per i quali siano state eseguite le prestazioni professionali, in ogni caso al netto dell'I.V.A..
2. L'80% delle percentuali indicate al comma 1 è ripartito sulla base della tabella B). Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo è destinato all'acquisto da parte dell'ente dei beni, strumentazioni e tecnologie funzionale a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini, istituendo apposito capitolo di bilancio.

3. Le somme occorrenti per la costituzione del fondo sono prelevate dalle quote degli stanziamenti annuali ed assegnate ad apposita voce del bilancio.

Art. 1.4 – Conferimento degli incarichi

1. Gli incarichi interni all'ente, riferiti alle disposizioni del presente Regolamento, sono conferiti con determinazione del Responsabile del Servizio competente. Nel caso di incarichi con ripartizione di competenze tra professionisti esterni all'ente e personale interno all'ente, l'atto di conferimento dell'incarico dovrà riportare una tabella che precisi i compiti dei singoli soggetti e il riparto delle competenze professionali e amministrative; in tale caso l'incentivo sarà ridotto in misura proporzionale e corrispondente alle prestazioni effettuate dai professionisti esterni.
2. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico sono indicati il Responsabile del procedimento, se non già diversamente individuato, il tecnico o i tecnici che assumono la responsabilità professionale del procedimento, della direzione lavori, del collaudo e della gara. Il tecnico o i tecnici titolari formali degli incarichi, devono essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge. Nel medesimo provvedimento od in un successivo atto integrativo, è altresì individuato il personale tecnico o amministrativo, anche appartenente ad unità organizzative esterne alle aree tecniche responsabili del progetto, che svolge attività specialistica di collaborazione ai fini della realizzazione del progetto. In ogni caso l'incarico per tutto il personale tecnico ed amministrativo deve essere formalizzato prima dell'inizio di ogni prestazione. Il personale in possesso della necessaria qualificazione tecnica e dei relativi requisiti segnala al competente R.U.P. la propria disponibilità all'assunzione di incarichi, ferma restando la verifica da parte del Responsabile del Servizio della possibilità di svolgere le attività durante l'orario di servizio. Non è consentita l'erogazione degli incentivi a personale che fornisce supporto mediante attività meramente sussidiarie, strumentali o di supporto. E' responsabilità dei responsabili dei servizi l'accertamento positivo delle specifiche attività svolte dal personale tecnico ed amministrativo.
3. Il Responsabile di servizio del settore competente, con il supporto del Responsabile del procedimento designato, provvederà a formare l'elenco dei partecipanti all'attività di realizzazione di un'opera pubblica, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno e le relative aliquote di fondo incentivante.
4. In caso di mancato rispetto dei tempi e dei costi previsti dal progetto esecutivo, il Responsabile del Servizio procederà alla riduzione dell'incentivo calcolata come segue:
 - riduzione del 10% per ogni mese di ritardo rispetto ai tempi di progetto
 - riduzione del 20% per ogni aumento dei costi del 5% o suoi multipli rispetto ai costi del progetto.
5. Il conferimento degli incarichi deve tendere a coinvolgere progressivamente il maggior numero di tecnici assicurando un'equa ripartizione degli incarichi stessi. L'individuazione dei dipendenti cui affidare gli incarichi deve essere effettuata avuto riguardo al grado di professionalità, di esperienza e di specializzazione richiesto dal singolo intervento e ove possibile, secondo un criterio di rotazione.
6. Il personale incaricato della progettazione, dell'esecuzione dei lavori pubblici potrà svolgere l'incarico anche al di fuori dell'orario di lavoro; le ore straordinarie non saranno retribuite.
7. I provvedimenti di liquidazione dei compensi dovuti a titolo d'incentivazione sono di esclusiva competenza del Responsabile di Servizio del settore competente il quale proporrà l'atto di liquidazione, su proposta dei Responsabili del procedimento. La ripartizione delle quote dell'incentivo, dovrà avvenire sulla base dei criteri di riparto previsti dal presente Regolamento dalla determinazione di incarico e tenuto conto dell'apporto tecnico ed amministrativo effettivo dato dai soggetti incaricati.
8. Le proposte di liquidazione dell'incentivazione riferite alle fasi di attuazione dell'opera, devono pervenire entro il limite massimo di 60 giorni decorrenti dal termine della prestazione.

CAPO II – RIPARTIZIONE DEL FONDO

Art. 2.1 – Ripartizione

1. L'erogazione della quota parte del fondo per l'incentivazione di cui alla tabella B), è dovuta anche quando il procedimento di realizzazione dell'intervento dovesse arrestarsi per scelte o motivazioni non dipendenti dal personale incaricato. L'incentivo è corrisposto per le attività già espletate sulla base della tabella A).

Art. 2.2 – Ripartizione individuale

La ripartizione individuale è effettuata sulla base della tabella B) allegata al presente regolamento.

Art. 2.3 – Limiti all'incentivazione

Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

CAPO III – DISPOSIZIONI DIVERSE

Art. 3.1 – Sottoscrizione degli elaborati

Gli atti ed i provvedimenti derivanti dall'espletamento della funzione sono sottoscritti, dal tecnico o dai tecnici individuati nel provvedimento di conferimento.

Art. 3.2 – Utilizzazione degli elaborati

I provvedimenti restano sempre nella piena disponibilità dell'Amministrazione committente, la quale può usarli a propria discrezione purché per le finalità pubbliche perseguite al momento dell'incarico.

Art. 3.3 – Rapporto con il sistema incentivante dell'ente

1. Il personale che beneficia dell'incentivazione di cui al presente Regolamento accederà al riparto – per il medesimo periodo annuo – delle risorse destinate alla retribuzione di risultato ed alla incentivazione della produttività secondo modalità fissate dalla contrattazione decentrata integrativa.
2. La disciplina di cui al presente Regolamento trova applicazione anche nei confronti del personale incaricato di una delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative ai sensi dell'art. 9 del C.C.N.L. del 31 marzo 1999.

CAPO IV – ALTRI ONERI

Art. 4.1 – Oneri per la copertura assicurativa

E' a carico della Amministrazione la copertura assicurativa dei soli rischi per maggior costo delle varianti.

Art. 4.2 – Oneri per l'ente

Gli oneri riflessi e l'IRAP saranno applicati come da normativa in vigore al momento della liquidazione.

CAPO V – NORME FINALI

Art. 5.1 – Applicazione del regolamento al bilancio

Nella formazione del bilancio di previsione deve essere indicato l'importo presunto del fondo di incentivazione, di cui al presente regolamento, per la necessaria previsione e programmazione.

Art. 5.2 – Applicazione del regolamento

Qualora le aliquote di incentivazione fossero modificate con provvedimento legislativo, o con altra disposizione normativa, nelle more dell'adeguamento del presente Regolamento, questo continuerà a trovare applicazione ove non incompatibile con le norme sopravvenute, fermo restando che le aliquote e le ripartizioni saranno riferite alla nuova misura dell'incentivo.

TABELLA A)

FASE DELLA PROGETTAZIONE		% QUOTA Capo II Art. 2.1		
Progetto preliminare figura	a	15%	incentivo totale	assegnato alla
Progetto definitivo	b	25%	“	“
Progetto esecutivo	c	25%	“	“
c.t.r.e./collaudo	d	35%	“	“

N.B.: Gli incentivi da erogarsi alle figure individuate con specifica determinazione saranno corrisposti solo ad avvenuta attività e dopo certificazione rilasciata dal Responsabile del servizio competente su proposta del RUP.

TABELLA B)

RESPONSABILITA'	PARAMETRO
	LAVORI/OPERE
Responsabile procedimento	45%
Direttore dei lavori/esecuzione	25%
Collaudatore	14%
Personale addetto alla gara	16%

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 10.07.2017 all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì 10.07.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento

per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....
